Piano di Lavoro per l'attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Regionale Veneto del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

Annualità 2027

1. Premessa

Il presente Piano è predisposto da Veneto Lavoro in riscontro alla richiesta di cui al prot. 0540055 del 30/09/2026 della Direzione Autorità di Gestione FSE della Regione del Veneto di una proposta tecnico-organizzativa ed economica delle funzioni di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e che riguarderà l'annualità 2027.

Al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica richieste dalla Regione del Veneto e il conseguimento degli obiettivi assegnati, Veneto Lavoro attiva risorse professionali specialistiche necessarie a integrare le competenze e la capacità operativa disponibili all'interno dell'Ente, in relazione alla natura, alla complessità e alla numerosità delle attività da realizzare.

In tale ambito, per l'annualità 2027, il fabbisogno organizzativo è quantificato in n. 38 ULA equivalenti riferite a incarichi di esperti, da conferire ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001, personale in somministrazione in risposta ai fabbisogni rilevati.

Il servizio valorizza le competenze specialistiche e il patrimonio di conoscenze maturati da Veneto Lavoro nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica a supporto della Regione del Veneto nell'ambito dei diversi cicli di programmazione europea, incluso quello attuale 2021-2027. Tale patrimonio costituisce una base conoscitiva e operativa utile a rispondere alle esigenze di supporto specialistico connesse alle attività richieste dalla Regione, tenuto conto anche dell'esperienza acquisita nell'ambito dei precedenti incarichi, il cui ultimo affidamento, disposto con Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 35 del 3 novembre 2023, giunge a scadenza il 31 dicembre 2026.

Il relativo contratto, sottoscritto in data 10 novembre 2023, disciplina le attività di Assistenza Tecnica al PR Veneto FSE+ 2021-2027 e ne definisce, attraverso il relativo Piano di lavoro, gli ambiti e le modalità di attuazione. Il contratto è attualmente in essere fino al 31 dicembre 2026.

Il presente Piano riguarda esclusivamente l'annualità 2027, con decorrenza dal 1° gennaio 2027 e durata di dodici mesi.

Il documento ha natura pre-convenzionale e ha lo scopo di definire il perimetro delle attività, il fabbisogno organizzativo e una prima quantificazione economica, sulla base dell'esperienza maturata e delle esigenze prevedibili per l'annualità 2027.

Il presente Piano non costituisce pertanto il Piano di lavoro del servizio né determina le modalità puntuali di esecuzione delle singole attività, che saranno definite nell'eventuale successiva fase di formalizzazione dell'affidamento e nel relativo Piano di lavoro.

2. Riferimenti normativi e amministrativi

dfda655d

Il Piano è formulato in coerenza con il quadro normativo e programmatorio di riferimento, e in particolare:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2021/1057 relativo al Fondo sociale europeo Plus;
- Decisione di esecuzione C(2022) 5655 del 1° agosto 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026) 2273 final del 30/03/2026 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 5655 che approva il Programma regionale Veneto FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la Regione Veneto in Italia;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento all'articolo 7 in materia di affidamenti in house;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022, relativa alla presa d'atto della Decisione di esecuzione e del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- DGR n. 268 del 28 aprile 2026, Programmazione 2021-2027. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026) 2273/2026;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE della Regione del Veneto n. 35 del 3 novembre 2023, relativo all'affidamento in house providing a Veneto Lavoro del servizio di Assistenza Tecnica al PR Veneto FSE+ 2021-2027 e relativo contratto sottoscritto tra Regione del Veneto e Veneto Lavoro in data 10 novembre 2023 e successivi provvedimenti di modifica e aggiornamento del Piano di lavoro;
- Decreto del Direttore di Veneto Lavoro n. 105 del 15/09/2026 come rettificato dal Decreto del Direttore di Veneto Lavoro n. 107 del 16/09/2026, recante il nuovo *Regolamento per la formazione di elenchi per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo*.

Il Piano tiene altresì conto delle relazioni di avanzamento delle attività relative alle attività di Assistenza Tecnica svolte nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione.

3. Competenze maturate da Veneto Lavoro e attività svolte

L'Assistenza Tecnica al PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stata assicurata da Veneto Lavoro sin dall'avvio dell'attuale ciclo di programmazione, attraverso un insieme articolato di attività, per le quali ci si è serviti di professionalità specialistiche chiamate a produrre specifiche azioni per la maggiore efficacia delle decisioni e delle attività a carico dell'Autorità di Gestione e delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma.

L'esperienza maturata nell'ambito dell'attuale affidamento ha evidenziato un insieme di attività articolato in diverse componenti specialistiche, rivolto alle differenti fasi del ciclo di attuazione del Programma.

Le attività hanno riguardato, in particolare, prodotti con i quali si è ottenuto il risultato di concorrere ad una più puntuale programmazione, alla corretta progettazione e gestione degli

dfda655d

interventi, al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, alla valutazione, alla rendicontazione, al controllo e alle attività connesse alla sorveglianza del Programma.

Sono state inoltre svolte funzioni di espressione di pareri allo scopo di garantire correttezza ed efficacia degli atti amministrativi, della definizione e applicazione delle procedure, dell'analisi dei dati di attuazione e di spesa, effettuando anche la predisposizione della documentazione di reporting e alle attività connesse al Riesame intermedio e alla riprogrammazione.

Una componente specifica ha riguardato le attività di accreditamento delle strutture di formazione e dei servizi al lavoro, attraverso attività di audit, verifiche documentali e supporto specialistico per l'aggiornamento delle procedure operative.

Veneto lavoro ha inoltre assicurato una componente specialistica informatica, relativa allo sviluppo, all'evoluzione e alla gestione degli strumenti digitali e degli applicativi a supporto della programmazione, della gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo.

4. Esigenze dell'annualità 2027

L'attivazione del servizio per l'annualità 2027 risponde alle esigenze di supporto tecnico-specialistico rappresentate dalla Regione del Veneto, connesse sia alle attività di attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 da parte dell'Autorità di Gestione e delle Strutture regionali di attuazione, sia alla particolare fase del ciclo di programmazione della politica di coesione che caratterizzerà tale annualità.

Il servizio consentirà di mettere a disposizione le competenze specialistiche necessarie, valorizzando l'esperienza maturata da Veneto Lavoro nei diversi cicli di programmazione europea e dimensionando le risorse professionali in funzione delle esigenze operative previste.

Nel corso del 2027 sarà infatti necessario assicurare alle Autorità di Gestione e alle strutture regionali interessate funzioni di assistenza tecnica per la corretta gestione delle attività richiedenti particolari competenze di natura tecnica-specialistica per le attività preparatorie del nuovo ciclo di programmazione della politica di coesione 2028-2034, cofinanziata dai fondi strutturali, con particolare riferimento al Fondo sociale europeo Plus e al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Tali attività dovranno essere sviluppate in una prospettiva di programmazione integrata, tenendo conto anche del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e, più in generale, degli strumenti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi della politica di coesione regionale unitaria.

Veneto Lavoro dovrà pertanto essere in grado di assicurare, nell'ambito delle competenze professionali richieste:

- la continuità delle attività di attuazione del ciclo 2021-2027, in termini in particolare di erogazione di prestazioni di supporto specialistico per la programmazione, gestione e controllo del Programma;
- il supporto alle attività di chiusura e agli adempimenti connessi al ciclo 2021-2027;
- il supporto alle attività di analisi dei risultati, funzionali alla programmazione;
- il supporto alla preparazione del ciclo 2028-2034;

dfda655d

- il raccordo tra le diverse componenti della programmazione regionale della politica di coesione e delle altre politiche e misure correlate.

5. Programmazione unitaria regionale

L'attività si inserisce nel modello di programmazione unitaria della politica di coesione regionale adottato dalla Regione del Veneto.

Tale impostazione è caratterizzata da un coordinamento strategico, operativo e temporale degli strumenti che concorrono al perseguimento degli obiettivi di coesione regionale e trova concreta espressione, tra l'altro, nell'istituzione di un unico Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027 e di un unico Comitato di Sorveglianza per il PR FESR 2021-2027 e il PR FSE+ 2021-2027.

Le due Autorità di Gestione sono inoltre ricondotte alla medesima struttura regionale di coordinamento, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

In tale contesto, le attività di Assistenza Tecnica presentano necessariamente una componente trasversale, connessa alla necessità di assicurare coerenza e integrazione tra gli strumenti attraverso i quali la Regione attua la propria politica di coesione.

5.1 Attività specifiche nell'ambito della programmazione unitaria regionale

In considerazione dell'approccio unitario adottato dalla Regione del Veneto nella programmazione e nell'attuazione delle politiche di coesione, l'oggetto del servizio comprende la realizzazione di prodotti e prestazioni di assistenza tecnico-specialistica a supporto delle attività connesse al PR Veneto FSE+ 2021-2027 e, in relazione agli ambiti professionali individuati, alle attività trasversali della programmazione unitaria regionale.

Tali prestazioni possono riguardare, in funzione delle specifiche competenze professionali richieste, attività di programmazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio, valutazione e supporto informatico, nonché approfondimenti e analisi funzionali alla preparazione del ciclo di programmazione della politica di coesione 2028-2034, ove pertinenti rispetto all'oggetto del servizio.

I prodotti e le prestazioni sono definiti in relazione alle esigenze rappresentate dalla Regione del Veneto e agli obiettivi delle attività richieste, nel rispetto degli ambiti professionali individuati per ciascun incarico. Il ricorso a competenze specialistiche esterne è motivato dalla necessità di acquisire professionalità non disponibili all'interno di Veneto Lavoro in misura adeguata a soddisfare le specifiche esigenze di supporto.

Le attività riconducibili alla programmazione unitaria regionale costituiscono pertanto una componente dell'oggetto del servizio, nei limiti della loro coerenza con le prestazioni tecnico-specialistiche previste e con le competenze richieste per i singoli incarichi, senza configurare una generica messa a disposizione di risorse professionali.

6. Struttura

Per l'annualità 2027 si propone una struttura operativa articolata in due componenti funzionalmente distinte e complementari:

I. Esperti esterni, incaricati mediante prestazione professionale ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001;

dfda655d

II. Personale acquisito mediante somministrazione di lavoro, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

Le due componenti rispondono a esigenze differenti e concorrono, secondo le rispettive funzioni, alla realizzazione delle attività di assistenza tecnica richieste dalla Regione del Veneto.

Il dimensionamento proposto è definito sulla base delle esigenze operative previste per l'annualità 2027 e dell'esperienza maturata nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, tenendo conto della natura delle prestazioni da realizzare e delle risorse professionali necessarie per il loro svolgimento.

Il ricorso alle due diverse forme di acquisizione di risorse professionali è motivato dalla necessità di rispondere a fabbisogni distinti, riconducibili, da un lato, all'acquisizione di apporti specialistici e, dall'altro, al rafforzamento della capacità operativa dell'Ente nello svolgimento delle attività amministrative connesse al servizio.

In particolare, ricorrono le seguenti motivazioni:

- Con riferimento agli incarichi a esperti esterni: il ricorso a professionalità specialistiche è finalizzato all'acquisizione di competenze qualificate e di apporti professionali specifici, necessari per la realizzazione di prestazioni e prodotti tecnico-specialistici connessi alle attività di assistenza tecnica. Il conferimento degli incarichi è subordinato alla verifica dei presupposti previsti dall'articolo 7, commi 5-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alla natura temporanea e altamente qualificata della prestazione, alla preventiva ricognizione dell'indisponibilità di risorse interne adeguate e alla definizione dell'oggetto, della durata e dei risultati attesi dall'incarico.

- Con riferimento al personale acquisito mediante somministrazione di lavoro: il ricorso a tale istituto è finalizzato al potenziamento temporaneo della capacità operativa dell'Ente per lo svolgimento delle attività amministrative e istruttorie connesse alla gestione del servizio, in relazione ai volumi di attività e alle esigenze organizzative dell'annualità 2027. Tale fabbisogno è valutato in relazione alle esigenze temporanee ed eccezionali previste dall'organizzazione del lavoro e nel rispetto dei presupposti e dei limiti stabiliti dall'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

7. Ambiti di attività di assistenza tecnica proposti da Veneto Lavoro

Gli interventi richiesti, a titolo comunque indicativo e non esaustivo, possono essere identificati così come riportato nei paragrafi seguenti.

Considerate le peculiarità delle azioni contemplate dal PR Veneto FSE+ 2021-2027, si ritiene di mantenere la possibilità di utilizzare le prestazioni anche di altre figure professionali contemplate nel "Regolamento per la formazione di elenchi per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo" approvato dall'Ente strumentale regionale Veneto Lavoro, rispetto a quelle sopra elencate e/o attraverso l'acquisizione di servizi di supporto specialistico, di cui al Dlgs n. 36/2023.

7.1 Programmazione, progettazione, gestione, rendicontazione e controllo

Rispetto a questo ambito, l'attività di Veneto Lavoro comprende prestazioni di assistenza tecnico-specialistica, riferite a specifici fabbisogni e finalizzate all'elaborazione di analisi, studi, metodologie, modelli e strumenti tecnici connessi alla programmazione, all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione, alla rendicontazione e al controllo dei programmi finanziati da risorse europee, nazionali e regionali. In particolare, le prestazioni possono comprendere:

dfda655d

- **Analisi dei fabbisogni, degli interventi e delle strategie di comunicazione**: analisi quantitative e qualitative dei fabbisogni, dei contesti territoriali e settoriali, degli interventi e dei risultati attesi, anche con riferimento al supporto alle strategie di comunicazione, al fine di individuare criticità e formulare proposte di miglioramento.

- **Monitoraggio, analisi dei dati, reporting e comunicazione dei risultat**i: definizione e applicazione di metodologie e indicatori per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale; raccolta, elaborazione e analisi dei dati, verifica degli scostamenti rispetto a obiettivi e target, predisposizione di report e strumenti di comunicazione e rappresentazione dei risultati ottenuti, a supporto della valutazione dell'avanzamento e dell'eventuale revisione degli interventi.

- **Supporto al Sistema di Gestione e Controllo e agli strumenti attuativi**: supporto specialistico alla definizione, all'aggiornamento e all'ottimizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e dei manuali procedurali, anche in tema di comunicazione, assicurando il raccordo tra normativa comunitaria, nazionale e regionale, efficienza operativa e sistemi informativi. Elaborazione di proposte di miglioramento delle procedure e degli strumenti operativi, anche sulla base delle criticità emerse in fase attuativa e di controllo.

- **Supporto alla predisposizione della programmazione e degli strumenti attuativi**: supporto specialistico alla stesura e revisione della componente tecnica di bandi, avvisi pubblici e atti di programmazione complessa, relativi al Programma e ad altri programmi, misure o fondi collegati. Analisi delle evidenze operative e delle criticità emerse nell'attuazione e nei controlli, con elaborazione di proposte di miglioramento normativo e procedurale.

- **Analisi specialistica in materia di rendicontazione, controlli e irregolarità**: approfondimenti metodologici e interpretativi in materia di ammissibilità della spesa, rendicontazione, verifiche contabili e rendicontali, certificazione e regole comunitarie di spesa. Supporto tecnico alla predisposizione della documentazione e dei riscontri nell'ambito delle verifiche e dei contraddittori con l'Autorità di Audit e gli organismi comunitari competenti. Analisi di irregolarità e criticità interpretative, nonché elaborazione di contributi tecnici in materia di decurtazioni, rimodulazioni e recuperi di somme indebitamente percepite, anche ai fini del contraddittorio con i beneficiari e degli eventuali contenziosi, ferma restando la competenza degli uffici nelle decisioni e negli atti conseguenti.

- **Analisi e programmazione dei target finanziari e procedurali**: consulenza specialistica e analisi previsionali a supporto della definizione e del monitoraggio dei target finanziari e procedurali, della conformità alle regole comunitarie di certificazione e di spesa e delle valutazioni relative all'avanzamento e alla performance del Programma, a supporto delle attività dell'Autorità di Gestione.

- **Valutazione degli interventi, riesame e chiusura dei programmi**: analisi dei risultati, dell'efficacia e degli scostamenti rispetto agli obiettivi, elaborazione di elementi conoscitivi per il riesame e l'eventuale riprogrammazione degli interventi, nonché predisposizione di approfondimenti tecnici a supporto della chiusura dei programmi e della valorizzazione delle esperienze maturate, anche attraverso strumenti di comunicazione.

7.1.1 Preparazione del ciclo di programmazione 2028-2034

Nel corso dell'annualità 2027, Veneto Lavoro potrà inoltre assicurare, nell'ambito delle competenze professionali richieste, prestazioni di assistenza tecnico-specialistica alle Autorità di Gestione e alle strutture regionali interessate, finalizzate alle attività preparatorie del nuovo

dfda655d

ciclo della politica di coesione 2028-2034. Le prestazioni potranno riguardare, in relazione agli specifici fabbisogni individuati:

- analisi quali-quantitative dei fabbisogni territoriali, settoriali e delle popolazioni di riferimento;
- raccolta, sistematizzazione ed elaborazione delle evidenze disponibili, anche attraverso analisi di dati e informazioni provenienti da fonti differenti;
- elaborazione di analisi e contributi tecnico-metodologici per l'individuazione delle priorità strategiche e la definizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
- analisi di coerenza tra fabbisogni rilevati, priorità strategiche, obiettivi programmatici e possibili ambiti di intervento;
- elaborazione di ipotesi e modelli attuativi, con analisi delle relative caratteristiche, condizioni di applicabilità e criticità;
- analisi tecnico-metodologiche dei sistemi di gestione e controllo, finalizzate all'individuazione di possibili soluzioni organizzative e procedurali;
- elaborazione di metodologie, indicatori e strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi e dei risultati attesi;
- elaborazione di contributi tecnici e documenti di analisi funzionali alla predisposizione dei documenti programmatori;
- analisi e predisposizione di metodologie e strumenti per il coinvolgimento del partenariato e la sistematizzazione degli esiti delle iniziative di confronto;
- elaborazione di analisi comparative e proposte tecniche relative alla complementarità tra programmi e strumenti di finanziamento.

7.2 Accreditamento delle strutture di formazione/orientamento e sistemi di qualità

Per la componente FSE+, le prestazioni tecnico-specialistiche in materia di accreditamento possono riguardare:

- analisi e proposte di revisione dei modelli e delle metodologie di accreditamento e mantenimento dei requisiti degli Organismi di Formazione e dei Servizi al Lavoro;
- elaborazione di studi e proposte metodologiche per il miglioramento dei sistemi di qualità e delle attività di audit;
- analisi tecnico-metodologiche dei requisiti e degli elementi documentali rilevanti ai fini delle verifiche;
- elaborazione di studi per l'aggiornamento delle procedure operative e per la reingegnerizzazione dei processi connessi agli adempimenti conseguenti alle verifiche;
- analisi e proposte di evoluzione dei modelli, delle metodologie e degli strumenti utilizzati nei procedimenti di accreditamento.

Le prestazioni hanno carattere tecnico-specialistico e non comprendono lo svolgimento delle verifiche di competenza degli uffici, la validazione dei relativi esiti o l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

dfda655d

7.3 Programmazione informatica e gestione dei pacchetti applicativi

Le prestazioni tecnico-specialistiche in ambito informatico possono riguardare:

- analisi dei fabbisogni e dei requisiti funzionali connessi ai procedimenti di attuazione dei programmi;
- analisi dei processi supportati dagli applicativi e formalizzazione delle esigenze di sviluppo, integrazione, modifica e ottimizzazione dei sistemi informativi;
- elaborazione di specifiche funzionali e proposte tecniche per l'evoluzione degli applicativi, anche in relazione alle esigenze di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- analisi e proposte per il miglioramento della qualità, della coerenza, della tracciabilità e della disponibilità dei dati gestiti dai sistemi informativi;
- definizione e analisi di modelli, indicatori e strumenti informatici per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e per la rendicontazione e il controllo;
- analisi tecnica dei malfunzionamenti e delle criticità applicative, individuazione delle relative cause e formulazione di proposte risolutive;
- elaborazione di piani e casi di test, esecuzione di test e collaudi tecnici intermedi e analisi dei risultati rispetto ai requisiti funzionali definiti;
- analisi delle esigenze di assistenza tecnica degli utilizzatori e predisposizione di documentazione tecnica e istruzioni operative per la risoluzione delle problematiche applicative.

Le attività di sviluppo, integrazione, manutenzione evolutiva, collaudo e assistenza applicativa sono individuate in relazione allo specifico oggetto e ai risultati attesi dell'incarico, evitando formulazioni che configurino una generica disponibilità di risorse per la gestione ordinaria dei sistemi.

7.4 Natura e delimitazione delle prestazioni

Le prestazioni sono individuate e delimitate in relazione allo specifico fabbisogno specialistico, all'oggetto dell'incarico e ai risultati attesi. Esse hanno natura tecnico-specialistica e preparatoria e non comprendono l'esercizio delle funzioni amministrative e istituzionali proprie delle amministrazioni competenti. Restano in capo agli uffici competenti la gestione dei procedimenti, la predisposizione e l'adozione degli atti amministrativi, la relativa sottoscrizione, i rapporti istituzionali e la rappresentanza verso terzi, la validazione degli esiti dei controlli, l'assunzione delle decisioni e l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti.

8. Professionalità esterne

Per lo svolgimento delle attività descritte, Veneto Lavoro potrà avvalersi di professionalità esterne nei casi in cui sia accertata l'impossibilità oggettiva di far fronte alle specifiche esigenze con le risorse professionali disponibili, in relazione alle competenze specialistiche richieste, alla natura delle prestazioni e ai risultati attesi.

Gli incarichi saranno conferiti nel rispetto dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e delle altre disposizioni applicabili, in presenza dei relativi presupposti e per lo svolgimento di prestazioni di natura specialistica, con oggetto determinato, durata definita e risultati attesi individuati.

dfda655d

Gli esperti opereranno con autonomia e indipendenza professionale, senza vincolo di subordinazione e senza inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione, assumendo la responsabilità professionale delle prestazioni affidate e assicurando il necessario raccordo funzionale con le strutture regionali interessate, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità istituzionali degli uffici.

9. Modalità di svolgimento

La natura e la complessità delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi del Programma possono richiedere, in relazione alle specifiche prestazioni affidate, occasioni di interlocuzione con l'Autorità di Gestione, le strutture regionali di attuazione e gli Organismi intermedi di volta in volta pertinenti, funzionali alla realizzazione dei prodotti contrattualmente individuati.

Qualora le caratteristiche di una specifica attività rendano necessario un incontro, un sopralluogo, una verifica presso il luogo in cui si trova l'oggetto dell'attività o la partecipazione a uno specifico organismo o evento, tale esigenza è individuata e motivata nel progetto relativo al singolo incarico.

Le relative modalità sono concordate con il professionista in relazione alla natura della prestazione, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e professionale propria del lavoro autonomo, ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e della normativa vigente applicabile agli incarichi professionali.

Le prestazioni di assistenza tecnica sono individuate in relazione a specifici fabbisogni tecnico-specialistici e sono definite, per ciascun incarico, attraverso l'indicazione dell'oggetto, dei prodotti richiesti, dei risultati attesi e dei relativi termini di realizzazione. Il professionista organizza autonomamente lo svolgimento dell'attività ed è tenuto alla realizzazione dei prodotti concordati secondo le condizioni e i termini stabiliti nel contratto.

In relazione alle caratteristiche e alla complessità degli oggetti delle prestazioni, il dimensionamento economico dell'incarico può essere accompagnato da una stima dell'impegno professionale, espressa in giornate equivalenti, entro un limite massimo definito sulla base delle specifiche attività affidate e comunque non superiore a 18 giorni al mese. Tale quantificazione costituisce un parametro estimativo per la programmazione delle attività e la determinazione del limite massimo di spesa e non comporta l'obbligo per il professionista di assicurare un numero minimo di giornate, di garantire una disponibilità professionale predeterminata o di osservare un'articolazione prestabilita del tempo di lavoro. La registrazione delle attività mediante *timesheet* avviene secondo i criteri di rendicontazione applicabili all'incarico.

Il riconoscimento del corrispettivo è disciplinato dal contratto e correlato alle prestazioni effettivamente rese e ai prodotti previsti.

10. Dimensionamento del servizio

10.1 Supporto specialistico

Sulla base dell'esperienza maturata nell'attuale affidamento e delle esigenze prevedibili per il 2027, si propone il seguente dimensionamento della componente specialistica:

dfda655d

Componente	Fabbisogno 2027
Esperti esterni	38 ULA equivalenti
Capo progetto/manager	1, individuato tra gli esperti esterni

Il fabbisogno complessivo di competenze specialistiche è quantificato in 38 ULA equivalenti, riferite agli incarichi di esperti necessari alla realizzazione dei prodotti e al conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle attività di assistenza tecnica al PR Veneto FSE+ 2021-2027.

In considerazione della pluralità delle aree di competenza coinvolte, si propone di prevedere la funzione di Capo progetto, in continuità con l'esperienza maturata nell'attuale affidamento. La funzione è attribuita a un esperto esterno individuato sulla base delle competenze e dell'esperienza professionale pertinenti.

La figura è riconducibile al profilo di Capo progetto/manager disciplinato dal Regolamento di Veneto Lavoro. L'incarico può comprendere attività trasversali di raccordo tra le aree specialistiche, di coordinamento tecnico delle attività progettuali e di elaborazione di contributi informativi e di monitoraggio, in relazione agli specifici prodotti affidati e nel rispetto delle competenze e delle responsabilità dell'Amministrazione.

La funzione di Capo progetto è ricompresa nel contingente complessivo dei 38 esperti e non comporta un incremento del numero degli incarichi previsti.

Il dimensionamento del contingente degli esperti è riferito al fabbisogno complessivo di competenze specialistiche e non determina una predeterminata ripartizione delle giornate equivalenti tra le diverse fonti di finanziamento, i Programmi o le linee di attività, ferma restando la necessità di assicurare la corretta imputazione e rendicontazione delle prestazioni secondo le regole applicabili.

10.2 Potenziamento

A tale componente si affianca il possibile ricorso alla somministrazione di lavoro, quale distinta modalità di acquisizione di risorse per le esigenze organizzative e operative dell'Ente, il cui dimensionamento è definito in relazione ai fabbisogni effettivi e nel rispetto della disciplina applicabile.

L'impiego delle professionalità potrà essere modulato nel corso dell'annualità in funzione dell'evoluzione delle esigenze attuative del Programma e della programmazione unitaria regionale, in coerenza con l'oggetto dei singoli incarichi e con le competenze professionali richieste per la realizzazione dei prodotti e dei risultati attesi.

11. Criteri di stima del fabbisogno e dei costi per il 2027

La quantificazione del fabbisogno e dei relativi costi è formulata in via prudenziale e previsionale, sulla base dell'esperienza maturata nell'attuale affidamento, delle esigenze attuative prevedibili per il 2027 e dei parametri economici stabiliti dal Regolamento per il conferimento degli incarichi individuali di lavoro autonomo.

Ai fini della stima finanziaria dei costi vivi diretti si assumono i seguenti parametri:

dfda655d

- **Volume stimato delle prestazioni:** fino a un massimo teorico di 18 giornate mensili per esperto, corrispondenti a 216 giornate annue per ciascun esperto (ULA equivalente). Tale parametro è utilizzato esclusivamente per la quantificazione previsionale del fabbisogno economico e non costituisce un impegno minimo di prestazione né un obbligo di disponibilità del professionista. Il riconoscimento dei compensi avviene in relazione alle giornate di prestazione effettivamente rese, nell'ambito delle attività affidate e secondo le condizioni contrattuali.

- **Fascia professionale di riferimento:** Fascia A – esperti di settore senior e professionisti, secondo la classificazione prevista dal Regolamento dell'Ente. L'effettiva determinazione del compenso per ciascun incarico resta subordinata alla valutazione delle competenze, dell'esperienza professionale e delle caratteristiche delle prestazioni richieste.

- **Costo unitario stimato per gli esperti:** € 260,00 per giornata, assumendo quale riferimento il massimale di compenso di € 250,00 previsto dal Regolamento per la Fascia A, maggiorato del contributo previdenziale a carico del committente, nell'ipotesi di applicazione del regime fiscale forfettario. In caso di professionista assoggettato al regime fiscale ordinario, il costo unitario stimato è pari a € 317,20 per giornata, considerando il medesimo compenso di riferimento, il contributo previdenziale e l'IVA al 22%, ove dovuti.

- **Costo aggiuntivo stimato per la funzione di Capo progetto/manager:** € 104,00 per giornata, assumendo quale riferimento il massimale di € 100,00 previsto dal Regolamento dell'Ente, maggiorato del contributo previdenziale a carico del committente, nell'ipotesi di applicazione del regime fiscale forfettario. In caso di professionista assoggettato al regime fiscale ordinario, il costo unitario stimato è pari a € 126,88 per giornata, considerando il medesimo compenso di riferimento, il contributo previdenziale e l'IVA al 22%, ove dovuti. Il compenso effettivo per le attività di Capo progetto/manager è definito nell'ambito del singolo incarico, entro il massimale regolamentare e in relazione alle attività affidate.

- **Somministrazione di lavoro:** costo complessivo stimato pari a € 288.000,00 per l'annualità 2027, sulla base delle esigenze organizzative e operative prevedibili per l'attuazione delle attività. Il relativo fabbisogno potrà essere rimodulato in relazione alle effettive necessità dell'Ente, nel rispetto della disciplina applicabile.

I parametri sopra indicati sono utilizzati per la stima del quadro economico complessivo e non determinano un impegno preventivo al conferimento di tutti gli incarichi o all'utilizzo integrale delle giornate stimate. La definizione dei singoli incarichi e dei relativi corrispettivi tiene conto delle specifiche prestazioni richieste, della loro qualità, quantità e complessità, delle competenze professionali necessarie e dei prodotti e risultati attesi, nel rispetto del Regolamento e delle condizioni contrattuali.

La tabella di seguito riporta le stime effettuate per la determinazione dei costi vivi diretti:

dfda655d

Componente	N. risorse	Costo unitario al netto degli oneri	Giornate annue per risorsa	Costi vivi diretti - Costo totale annuo stimato compreso oneri
Esperti esterni – Fascia A, regime forfettario	38	€ 250,00/giornata al netto degli oneri	216	€ 2.134.080,00
Capo progetto/manager – costo aggiuntivo	1	€ 100,00/giornata al netto degli oneri	216	€ 22.464,00
Somministrati				€ 288.000,00
Totale complessivo costi diretti stimato compresa stima oneri				**€ 2.444.544,00**

La quantificazione economica contenuta nel presente Piano è formulata sulla base di una stima del fabbisogno e dei costi unitari attualmente disponibili, considerando eventuali oneri a carico dell'Ente.

12. Regime fiscale e determinazione definitiva del costo

La quantificazione economica è effettuata assumendo, ai fini previsionali, il regime fiscale forfettario quale ipotesi di riferimento per la stima del costo degli esperti. Il costo effettivo sarà determinato in relazione al regime fiscale e previdenziale applicabile a ciascun professionista e agli oneri effettivamente dovuti. Qualora gli esiti delle procedure di individuazione comportino costi superiori a quelli stimati, il quadro economico sarà sottoposto a verifica e, ove necessario, a rimodulazione prima della definizione dell'affidamento.

dfda655d

13. Costi indiretti e altre voci a rimborso

Lo svolgimento del servizio comporta per Veneto Lavoro una significativa attività di gestione amministrativa, contabile e organizzativa, connessa, tra l'altro:

- alla gestione delle procedure di individuazione e degli incarichi professionali;
- alla gestione del personale in somministrazione;
- alla gestione dei rapporti con la Regione del Veneto;
- alla gestione documentale;
- agli adempimenti amministrativi e contabili;
- alle attività di monitoraggio e rendicontazione connesse al servizio.

In relazione a tali attività si propone il riconoscimento dei costi indiretti nella misura del 10% dei costi diretti sostenuti, necessari a garantire copertura alle attività ulteriori cui sono chiamate le strutture amministrative di Veneto Lavoro.

Voce	Importo stimato
Costi diretti del servizio stimati per esperti e somministrati	€ 2.444.544,00
Costi diretti del servizio stimati per rimborsi trasferte	€ 20.000,00
Totale stima costi diretti compresa stima oneri	**€ 2.464.544,00**
Costi indiretti – 10% dei costi diretti	€ 246.454,40
Totale servizio stimato	**€ 2.710.998,40**

Il quadro economico tiene conto anche delle spese per viaggi e trasferte connesse alla partecipazione a specifici tavoli tecnici ed eventi e allo svolgimento di attività fuori sede che, per la loro natura, richiedano lo spostamento del professionista. In via previsionale, è stimato un importo di € 20.000,00 per l'annualità 2027, da verificare in relazione alle attività effettivamente programmate. Le spese rimborsabili dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate, documentate e riconosciute secondo le condizioni previste dal contratto.

Il valore dei costi indiretti sarà adeguato qualora, a seguito della definizione dei costi effettivi degli esperti, del personale in somministrazione e delle spese previste per le trasferte, risulti modificata la base dei costi diretti.

dfda655d

14. Natura della quantificazione economica

La quantificazione economica contenuta nel presente Piano è formulata sulla base di una stima del fabbisogno e dei costi unitari attualmente disponibili.

La determinazione definitiva del costo del servizio sarà effettuata tenendo conto:

- degli esiti della procedura di individuazione degli esperti;
- dell'effettiva distribuzione dei professionisti tra regime forfettario e regime ordinario, dell'eventuale applicazione dell'IVA e degli ulteriori oneri pertinenti;
- del costo effettivo del personale acquisito mediante somministrazione;
- delle eventuali esigenze organizzative rappresentate dall'Autorità di Gestione della Regione del Veneto.

La stima contenuta nel presente Piano costituisce pertanto il parametro economico per la successiva valutazione di congruità e convenienza dell'assegnazione delle funzioni a Veneto Lavoro.

dfda655d